

Prot. n. 125/2022

Padova, 22 agosto 2022



Alle Scuole Associate FISM
della Provincia di Padova
Loro sedi

Alla c.a.
dei Legali rappresentanti
dei membri di Comitati di Gestione
delle Coordinatrici
delle Insegnanti e delle Educatrici
del Personale Ausiliario

Gentilissimi/e,

pur troppo, al rientro dalle Vacanze estive, per l'improvvisa scomparsa di Ugo Lessio non potevamo aprire le nostre comunicazioni se non nel SUO ricordo.

Il 12 agosto quando mi è arrivata la notizia da chi era più vicino a lui per motivi personali e privati non volevo crederci. Tanto da voler ritardare la condivisione della comunicazione non riuscendo a farmene una ragione.

Non volevo crederci anche se continuavano a venirmi in mente le parole di una sua risposta ad un sms di qualche giorno prima: "la strada è segnata, prego il Signore".

Concretezza e Fede, due sue caratteristiche importanti!

Uomo buono, fermo nelle sue decisioni e nel portare avanti le battaglie delle comunità in cui ha creduto (e per trentacinque anni lui ha creduto in FISM) se ne va lasciandoci una grossa eredità che ci porteremo dietro per molto tempo.

Nei tanti messaggi di cordoglio ricevuti da Parroci, Coordinatrici, Insegnanti ed amici mi ha colpito il testo di uno in particolare: "Ugo Lessio, il mio Presidente".

Anche se da quattro anni ormai non era più Presidente, il Consiglio Direttivo aveva omaggiato il suo impegno e la sua presenza nominandolo "Presidente Onorario". Non era un riconoscimento di facciata come capita in tanti casi, ma di sostanza sia per la sua intelligenza e competenza sia per la sua presenza costante.

Durante la sua malattia mi confidò che la sua più grande preoccupazione non era perdere le facoltà fisiche (anche se ovviamente ne era particolarmente provato) ma le facoltà mentali; di cui credo ognuno di noi abbia potuto apprezzare la raffinata complessità.

Mai è mancato al mio fianco per ogni consulto, consiglio e anche ... rimprovero. Da buon padre riconosceva anche i momenti in cui bisognava prender posizione.

"Addio Ugo, mi mancherai e ci mancherai.

Ci hai lasciato così presto privandoci del racconto della tua esperienza che tanto ci sarebbe servito. In questo modo ci obblighi ad essere ancor più responsabili. E lo saremo sapendo che dall'alto la tua benedizione scenderà sempre sulle nostre capacità di decisione."

Un abbraccio, da me e dal Consiglio Direttivo.



IL PRESIDENTE
Mirco Cecchinato